

ISTRUZIONI DI POSA

La superficie sulla quale verrà montato questo prodotto deve essere asciutta. È opportuno effettuare una rilevazione del tasso di umidità con l'apposito strumento e questa non deve risultare superiore al 2%. In presenza di umidità residua dell'intonaco si possono verificare macchie e alterazioni del colore della piastrella. Per l'incollaggio praticare fra una piastrella e l'altra una fuga di almeno 2 mm e riempire con uno stucco dello stesso colore della colla.

Collanti da utilizzare:

- 1) Starlike della Litokol. È disponibile in diversi colori. Può essere usato per incollare e per stuccare fughe di almeno 2 mm.
- 2) Kerapoxy della Mapei. È disponibile in diversi colori. Può essere usato per incollare e per stuccare fughe di almeno 3 mm.
- 3) Fugalite Eco della Kerakoll. È disponibile diversi colori. Può essere usato per incollare e per stuccare fughe di almeno 2 mm.
- 4) Keralastic T della Mapei. È disponibile nei colori bianco e grigio. Non funge da stucco. Per effettuare la fuga utilizzare il Kerapoxy per fughe di almeno 3 mm.
- 5) Litoelastic della Litokol. È disponibile nel colore bianco. Non funge da stucco. Per effettuare la fuga utilizzare lo Starlike per fughe di almeno 2 mm.
- 6) Superflex della Kerakoll. È disponibile nei colori bianco e grigio. Non funge da stucco. Per effettuare la fuga utilizzare il Fugalite Eco per fughe di almeno 2 mm.

Per l'utilizzo si rimanda comunque alle schede tecniche fornite dai produttori.

Collanti diversi da quelli indicati sopra devono avere caratteristiche chimico-fisiche uguali.

Per montare i nostri piani e tops utilizzare il silicone, ma solo quello etichettato con la dicitura "neutro" e adatto per specchi.

L'azienda non risponde per la posa effettuata non tenendo conto di tutte le istruzioni di cui sopra.

Non sono accettati reclami per variazioni di tono, texture e dimensioni, in quanto caratteristiche proprie del prodotto.

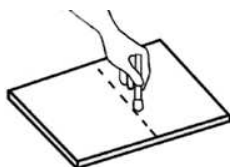


Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

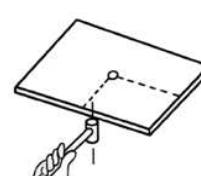


Fig. 4

I tagli netti si eseguono con un normale tagliavetro: si incide il vetro con il tagliavetro (Fig. 1). Si apre poi il vetro con una pressione delle mani ai lati del taglio inserendo un cuneo all'inizio dell'incisione (Fig. 2). Lo spigolo tagliente può essere bisellato carteggiando il taglio a vista con carta vetrata.

Il taglio ad angolo viene effettuato praticando un piccolo foro all'incrocio dei due tagli. Si incide successivamente il vetro come in Fig. 3 e si toglie la parte tagliata picchiando sotto l'incisione con un piccolo martello (Fig. 4).

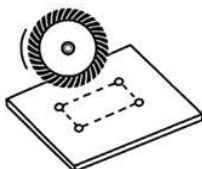


Fig. 5

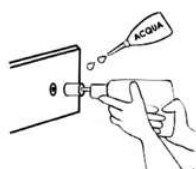


Fig. A

I tagli interni si effettuano praticando 4 piccoli fori all'incrocio degli angoli dell'area da tagliare. Successivamente si fa il taglio con un disco diamantato per vetro (Fig. 5).

I fori si eseguono con frese diamantate chiamate foretti (Fig. A). Montare la punta su trapano che gira lentamente, non spingere eccessivamente durante la trapanatura, avere l'accortezza di lubrificare costantemente la punta con acqua ed evitare l'effetto percussione.

L'azienda è disponibile per qualsiasi ulteriore informazione tecnica.